

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 13 maggio 2016

In Aosta, il giorno tredici (13) del mese di maggio dell'anno duemilasedici con inizio alle ore sette e cinquantacinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Antonio FOSSON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Si fa menzione che l'Assessore Ego PERRON è assente giustificato alla seduta e che l'Assessore Emily RINI interviene alle ore 8.00, dopo l'approvazione della deliberazione n. 608.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **615** OGGETTO :

APPROVAZIONE, NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI GOVERNANCE DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (S3) DELLA VALLE D'AOSTA PER IL PERIODO 2014-2020, DELL'INTEGRAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO INTERASSESSORILE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2080 IN DATA 13/12/2013, DELL'ISTITUZIONE DEL COMITATO TECNICO E DI MONITORAGGIO (CTM), DELL'INDIVIDUAZIONE DELLO SMART COMMUNITY TEAM (SCT) E DEI GRUPPI DI LAVORO TEMATICI (GLT) E DELLE RELATIVE FUNZIONI E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO.

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la propria deliberazione n. 2080, in data 13 dicembre 2013, concernente l'avvio della predisposizione della Strategia di specializzazione intelligente (S3) della Valle d'Aosta per il periodo 2014-2020, di seguito "Strategia", e la costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro Interassessorile (GLI) composto dai Coordinatori dei seguenti Dipartimenti:

- Industria, artigianato ed energia, dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, con funzioni di coordinamento;
- Politiche strutturali e affari europei, della Presidenza della Regione;
- Segretariato generale, della Presidenza della Regione;
- Politiche del lavoro e della formazione, dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro;
- Agricoltura, risorse naturali e corpo forestale, dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali;
- Soprintendenza per i beni e le attività culturali, dell'Assessorato istruzione e cultura;
- Turismo, sport e commercio, dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti;
- Territorio e ambiente, dell'Assessorato territorio e ambiente;

richiamata la propria deliberazione n. 961, in data 11 luglio 2014, con la quale è stata approvata la Strategia con l'obiettivo di concentrare e investire le risorse disponibili per lo sviluppo del territorio verso gli ambiti identificati ("Montagna di Eccellenza", "Montagna Intelligente" e "Montagna Sostenibile"), promuovendo strategie di innovazione compatibili con le caratteristiche del sistema produttivo e sociale locali e rivolte a rendere l'innovazione diffusa e pervasiva all'interno dell'intera Comunità, al fine di accrescere competitività, occupazione e coesione sociale;

ricordato che, in data 12 febbraio 2015, la Commissione europea, nell'approvare, con decisione C(2015)907, il "Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" per la Valle d'Aosta, ha approvato anche la Strategia, la quale costituiva condizionalità ex ante per l'approvazione del Programma stesso e che rappresenta il documento finale ed ufficiale di riferimento per la Regione;

richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1244/XIV, in data 20 maggio 2015, con la quale è stato approvato il "Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";

richiamato il Quadro strategico regionale della Politica di sviluppo 2014/20 della Valle d'Aosta (QSR), approvato con deliberazione n. 1831/XIV del Consiglio regionale, in data 24 febbraio 2016, che, nel delineare la strategia integrata di sviluppo: *'Aosta, la Valle sostenibile'*, fa espresso riferimento alla Strategia di specializzazione intelligente della Valle d'Aosta nell'Asse I *'Rafforzare la competitività, l'innovazione e la sostenibilità dell'economia valdostana'* e che descrive il sistema di *governance* della Politica regionale di sviluppo per il settennio 2014/20;

tenuto conto che la Strategia prevede, nella sua fase di implementazione, l'attivazione di un sistema di *governance*, finalizzato a rendere le azioni efficacemente orientate al perseguimento degli obiettivi indicati nella Strategia stessa;

ricordato, in sintesi, che la Strategia delinea il seguente sistema di *governance* e ne individua già alcuni criteri di composizione, funzioni e modalità di funzionamento:

- **Giunta regionale:**
 - direzione del processo di implementazione della Strategia e di riprogrammazione degli interventi ad essa correlati;
- **Gruppo di Lavoro Interassessorile (GLI)**, già costituito con propria deliberazione 2080/2013:
 - raccordo tra i Dipartimenti della Regione coinvolti nonché tra questi e lo *Smart Community Team* (SCT), di cui ai punti successivi;
- **Comitato Tecnico e di Monitoraggio (CTM)**, da istituire con deliberazione della Giunta regionale sulla base dei criteri indicati dalla Strategia:
 - monitoraggio della Strategia;
 - verifica periodica (ogni 3-4 mesi) dell'implementazione della Strategia, l'avanzamento dei relativi programmi per l'innovazione e lo sviluppo e delle azioni e l'andamento degli indicatori rispetto agli obiettivi;
 - rapporto con i Gruppi di Lavoro Tematici (GLT), di cui ai punti successivi, raccogliendone i risultati e proponendo loro eventuali indirizzi di approfondimento;
 - impulso alle attività operative dello SCT;
 - funzione di raccordo, in collaborazione con il Dipartimento politiche strutturali e affari europei, con le strutture statali e comunitarie dedicate alla Strategia (es. MISE, MIUR, Sevilla RIS3 Platform, DG REGIO, DG INNO, DG ENTERPRISE);
 - formulazione alla Giunta regionale delle proposte di adeguamento e riprogrammazione della Strategia;
- **Smart Community Team (SCT):**
 - attuazione del Piano di azione della Strategia;
 - segreteria tecnica del CTM e dei GLT, di cui al punto successivo, assicurata da personale dello *Smart Community Manager* (SCM);
- **Gruppi di Lavoro Tematici (GLT)**, riguardo ai quali la Strategia ne individua tre, “Montagna di Eccellenza”, “Montagna Intelligente” e “Montagna Sostenibile”:
 - produzione di azioni e consenso sull'implementazione della Strategia e approfondimento di temi specifici anche raccogliendo proposte di iniziative e promuovendo il coinvolgimento di testimonial e portatori di buone pratiche nel processo di sviluppo della Strategia;
 - interazione con il CTM al quale portano i risultati nelle loro specifiche attività;

considerato che occorre, ora, definire la composizione del sistema di *governance* della Strategia;

considerato che, per quanto concerne il **Gruppo di Lavoro Interassessorile (GLI)**, già durante la fase di predisposizione della Strategia, nella consapevolezza che la stessa rappresentava un valore aggiunto per il territorio e per lo sviluppo imprenditoriale e un'opportunità di crescita del tessuto produttivo, era emersa l'opportunità di ampliarne la composizione con ulteriori Dipartimenti regionali interessati dagli ambiti tematici della Strategia;

ritenuto, pertanto, opportuno integrare il GLI con i coordinatori dei seguenti Dipartimenti:

- Programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica;
- Sovrintendenza agli studi, dell'Assessorato istruzione e cultura;

ritenuto di attribuire al GLI, oltre all'attività di raccordo già prevista dalla Strategia, le seguenti funzioni:

- contributo alla realizzazione del Piano di azione della Strategia;
- individuazione di forme di cooperazione tra le strutture dell'Amministrazione regionale sui temi della Strategia;
- verifica delle possibilità di finanziamento di attività attinenti con la Strategia nell'ambito della programmazione europea e degli strumenti di agevolazione nazionali;
- proposte allo SCT di attività su tematiche della Strategia;

ritenuto opportuno sottolineare l'importanza del ruolo del GLI e, quindi, della partecipazione agli incontri di tutti i membri, direttamente o, in casi eccezionali, tramite dirigenti loro delegati;

dato atto che le modalità di funzionamento del GLI saranno definite con proprio regolamento interno, condiviso dai membri, il quale dovrà prevedere un minimo di due incontri annuali, di massima ogni semestre, verbalizzati;

dato atto che la segreteria tecnico-amministrativa del GLI è assicurata dal Dipartimento industria, artigianato ed energia;

considerato che, per dar corso alla fase di implementazione della Strategia, è necessario istituire il **Comitato Tecnico e di Monitoraggio (CTM)**;

considerato che, a tal fine, un primo passaggio necessario, condiviso nel corso di un incontro del GLI, è stato quello di individuare e analizzare i vari tavoli e gruppi di lavoro esistenti nell'Amministrazione regionale, istituiti a diverso titolo e operanti nei settori di interesse della Strategia o che vedono la partecipazione di soggetti coinvolti nella Strategia, con l'obiettivo di ottimizzare il sistema di *governance* della Strategia, valutando, con l'occasione, l'opportunità di razionalizzarli, ove possibile, all'interno del sistema stesso;

considerato che all'analisi hanno partecipato tutti i Dipartimenti rappresentati nel GLI, che hanno coinvolto nella ricognizione anche altri gruppi di lavoro istituiti presso strutture regionali non direttamente coinvolte nella Strategia;

dato atto che dall'analisi sono emerse le seguenti indicazioni principali, recepite nelle modalità di funzionamento del sistema di *governance* della Strategia:

- informare il Forum partenariale della politica regionale di sviluppo 2014/2020 delle azioni intraprese dalla *governance* della Strategia, in particolare dell'attività del GLI;
- coinvolgere nei GLT "Montagna Intelligente" e/o "Montagna Sostenibile" i rappresentanti del Comitato scientifico di Fondazione Montagna Sicura;
- coinvolgere il Dipartimento politiche del lavoro nello SCT, per rafforzare i momenti di confronto e partecipazione e interagire efficacemente con il tavolo esistente presso tale Dipartimento in materia di occupazione e con il Consiglio per le politiche del lavoro;
- stabilire un attivo confronto e coordinamento nell'ambito del GLI per verificare l'avanzamento delle attività del gruppo di lavoro per il coordinamento della programmazione del PSR 2014-2020;
- mettere a fattor comune con il comitato di sorveglianza del POR FESR 2014/2020 il monitoraggio e le analisi condotte sulle azioni di attuazione della Strategia attraverso il coinvolgimento della struttura Programmi per lo sviluppo regionale nello SCT;
- far confluire il Tavolo permanente per l'innovazione tecnologica, previsto dalla convenzione tra la Regione, il Politecnico di Torino e l'Università della Valle d'Aosta per la creazione del Polo formativo di Verrès, approvata con propria deliberazione n. 1444, in data 25 maggio 2007, nel CTM, considerata la composizione simile dei due organi;

ritenuto opportuno, per le attività che dovranno svolgere, che i membri del CTM soddisfino i seguenti requisiti:

- disporre di un profilo curricolare con competenze tecniche in ambito economico (aziendale, macroeconomico, matematico-statistico), ingegneristico (industriale, energetico, gestionale, altro) o informatico (sistemistico, applicativo, reti e comunicazioni);
- disporre di adeguata esperienza professionale in ambiti quali la ricerca e lo sviluppo (di base o applicata), l'innovazione (tecnologica di processo o prodotto, organizzativa, commerciale, sociale), il trasferimento tecnologico, l'istruzione o la formazione;
- garantire un apporto operativo ai lavori del CTM, assicurando continuità nella partecipazione alle riunioni e l'effettuazione delle necessarie analisi preliminari in merito alle problematiche che saranno di volta per volta oggetto di esame;

dato atto che, in risposta all'invito da parte del Dipartimento industria, artigianato ed energia a designare i propri rappresentanti in seno al CTM, in possesso dei requisiti di cui sopra, i sette enti sottoelencati hanno provveduto a individuare i seguenti soggetti:

- Camera valdostana delle imprese e delle professioni: dott. Federico Molino
- Consiglio permanente degli Enti locali: dott.ssa Anna Maria Pioletti
- Finaosta S.p.A.: dott. Marco Villani
- Politecnico di Torino: prof.ssa Maria Chiara Zanetti
- Organizzazioni sindacali: dott. Fortunato Mafra
- Dipartimento Sovrintendenza agli studi: dott.ssa Silvana Chouquer
- Centri di eccellenza: ing. Claudio Lucianaz;

dato atto che i rimanenti tre membri del CTM, rispetto ai dieci previsti dalla Strategia, sono i componenti del Comitato tecnico-scientifico previsto dall'art. 12 della l.r. 84/1993, i cui esperti sono già stati individuati con la DGR 1676/2015, che dispone che il Comitato debba collaborare nel monitoraggio della Strategia entrando a far parte del CTM;

dato atto che la composizione del Comitato tecnico-scientifico di cui alla DGR 1676/2015 è la seguente:

- dott. Roberto Mavilia, esperto in materia di strategie di sviluppo delle attività produttive, con funzioni di presidente;
- prof. Marco Alderighi, esperto in materia di strategie di sviluppo delle attività produttive;
- sig. Gianni Fabiole Nicoletto, esperto in materia di sviluppo industriale;

ritenuto opportuno far coincidere la presidenza del CTM con quella del Comitato tecnico-scientifico, conferendo, pertanto, al dott. Roberto Mavilia anche la presidenza del CTM;

ritenuta opportuna la partecipazione dello SCM alle riunioni del CTM per assicurare il necessario coordinamento tra gli organismi di *governance* della Strategia e svolgere efficacemente le funzioni sopra descritte che prevedano la relazione del CTM con altri organi;

dato atto che le modalità di funzionamento del CTM saranno definite con proprio regolamento interno, condiviso dai membri, il quale dovrà prevedere un minimo di due incontri annuali, di massima ogni semestre, verbalizzati;

ritenuto opportuno procedere con la costituzione della *governance* mediante la definizione dello **Smart Community Team (SCT)** individuando i tre *professional* indicati dalla Strategia nei dirigenti delle strutture dirigenziali Sviluppo economico e generi contingentati, Ricerca

innovazione e qualità, Attività produttive e cooperazione del Dipartimento industria, artigianato ed energia e attribuendo, inoltre, il ruolo di *Smart Community Manager* (SCM) al coordinatore del Dipartimento stesso, tra le cui competenze dirigenziali rientra il coordinamento della Strategia;

ritenuto, altresì, opportuno, anche a seguito delle analisi condotte sui gruppi di lavoro esistenti, al fine di garantire un efficace funzionamento dello SCT, estendere la partecipazione a tale gruppo di lavoro al Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, o suo dirigente delegato, e al Dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale;

dato atto che le modalità di funzionamento dello SCT saranno definite con proprio regolamento interno, condiviso dai membri, il quale dovrà prevedere un minimo di due incontri annuali, di massima ogni semestre, verbalizzati;

dato atto che i tre **Gruppi di Lavoro Tematici (GLT)** individuati dalla Strategia si sono riuniti per la prima volta il 25 settembre 2015;

dato atto che, per quanto concerne le modalità di funzionamento dei GLT, gli stessi hanno approvato un proprio regolamento interno condiviso dai membri;

dato atto che a ciascun GLT partecipa un membro dello SCT;

dato atto che la segreteria tecnico-amministrativa dei GLT è assicurata dallo SCM attraverso personale delle strutture dirigenziali componenti lo SCT;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30.12.2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento industria, artigianato ed energia dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo Donzel;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, nell'ambito del sistema di *governance* della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Valle d'Aosta per il periodo 2014-2020, il cui testo approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)907 rappresenta il documento finale ed ufficiale di riferimento per la Regione:
 - l'integrazione del **Gruppo di Lavoro Interassessorile (GLI)**, costituito con propria deliberazione 2080/2013, con i coordinatori dei seguenti Dipartimenti:
 - Programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica;

- Sovraintendenza agli studi, dell'Assessorato istruzione e cultura;

attribuendo allo stesso, oltre all'attività di raccordo già prevista dalla Strategia, le seguenti funzioni:

- contributo alla realizzazione del Piano di azione della Strategia;
- individuazione di forme di cooperazione tra le strutture dell'Amministrazione regionale sui temi della Strategia;
- verifica delle possibilità di finanziamento di attività attinenti con la Strategia nell'ambito della programmazione europea e degli strumenti di agevolazione nazionali;
- proposte allo Smart Community Team (SCT) di attività su tematiche della Strategia;

- l'istituzione del **Comitato Tecnico e di Monitoraggio (CTM)** con la seguente composizione:

Presidente:	dott. Roberto Mavilia	(Comitato tecnico-scientifico)
Membri:	prof. Marco Alderighi	(Comitato tecnico-scientifico)
	sig. Gianni Fabiole Nicoletto	(Comitato tecnico-scientifico)
	dott. Federico Molino	(Camera valdostana)
	dott.ssa Anna Maria Pioletti	(CPEL)
	dott. Marco Villani	(Finaosta S.p.A.)
	prof.ssa Maria Chiara Zanetti	(Politecnico di Torino)
	dott. Fortunato Mafra	(Organizzazioni sindacali)
	dott.ssa Silvana Chouquer	(Sovraintendenza agli studi)
	ing. Claudio Lucianaz	(Centri di eccellenza)

dando atto che il Tavolo permanente per l'innovazione tecnologica, previsto dalla convenzione tra la Regione, il Politecnico di Torino e l'Università della Valle d'Aosta per la creazione del Polo formativo di Verrès, approvata con propria deliberazione n. 1444, in data 25 maggio 2007, confluisce nel CTM, considerata la composizione simile dei due organi;

- l'individuazione dello **Smart Community Team (SCT)** composto dai dirigenti delle seguenti strutture dirigenziali del Dipartimento industria, artigianato ed energia:
 - Sviluppo economico e generi contingentati;
 - Ricerca innovazione e qualità;
 - Attività produttive e cooperazione,

attribuendo il ruolo di **Smart Community Manager (SCM)** al Coordinatore del Dipartimento industria, artigianato ed energia, le cui competenze dirigenziali comprendono il coordinamento della Strategia;

- l'individuazione dei seguenti **Gruppi di Lavoro Tematici (GLT)**:
 - Montagna di Eccellenza;
 - Montagna Intelligente;
 - Montagna Sostenibile;

- 2) di dare atto che il presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale.